

## Pietro restaurato

**Versetto chiave:** «Quando ebbero finito di mangiare, Gesù disse a Simon Pietro: “Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di questi? Sì, Signore”, rispose lui, “tu sai che ti amo”. Gesù gli disse: “Pasci i miei agnelli”».

**Giovanni 21:15**

**Scritture selezionate:**

**Giovanni 18:15-18, 25-27; 21:15-17**

Dopo la Sua risurrezione, e per un periodo di quaranta giorni, Cristo era sempre presente, anche se visibile ai Suoi discepoli solo a tratti. Durante quel periodo, rassicurò i Suoi seguaci sulla Sua risurrezione, rafforzò la loro fede e fornì loro istruzioni riguardo ai loro ruoli dopo la Sua ascensione. Una di queste occasioni ebbe luogo sul «mare di Tiberiade», o mare di Galilea. Giovanni 21:1

Come parte della lezione di oggi, i discepoli hanno vissuto una pesca miracolosa dopo che Gesù aveva dato loro istruzioni di gettare la rete sul lato destro della barca. Inizialmente non riuscirono a riconoscere il nostro Signore in piedi sulla riva. Poi, Giovanni – «quel discepolo che Gesù amava» – si rese conto che lo sconosciuto lì in piedi era il Signore risorto e proclamò la Sua convinzione a Pietro. Giovanni 21:3-6

Pietro, uomo d'azione e senza dubbio ancora afflitto nel cuore per il suo precedente rinnegamento di Cristo, si tuffò in mare e nuotò fino a riva, ma evidentemente era timido quando raggiunse la terraferma. Non andò direttamente da Gesù, ma attese e aiutò a tirare a riva la rete piena di pesci. Quando la barca fu attraccata e tutto fu sistemato e messo al sicuro, si notò che lo sconosciuto aveva un fuoco di braci con del pesce sopra e invitò gli stanchi a «venire a mangiare» con Lui. Giovanni 21:7-12

Nella prima di tre domande simili, il nostro versetto chiave riporta che Gesù chiese a Pietro se lo amasse più del mestiere di pescatore. Gesù poi gli disse una seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Egli rispose: «Sì, Signore, tu sai che ti amo». Gesù disse: «Pasci le mie pecore». Per la terza volta gli disse: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Pietro si rattristò perché Gesù gli aveva chiesto per la terza volta: «Mi ami?». Egli disse: «Signore, tu conosci ogni cosa; tu sai che ti amo». Gesù disse: «Pasci le mie pecore». Giovanni 21:16,17

Quando pensiamo a Pietro, ci viene in mente che egli aveva affermato che, anche se tutti avessero abbandonato Gesù, lui non avrebbe mai fatto una cosa del genere. Quanto deve avergli lacerato il cuore sentire il canto del gallo, proprio come aveva predetto Il Maestro, poiché rinnegò il suo Signore per tre volte, pronunciando persino imprecazioni (Matteo 26,69-75). Questa è una lezione profonda sulle nostre fragilità umane e sulla necessità di mostrarci misericordiosi gli uni verso gli altri. In questa apparizione sulle rive del mare di Galilea sembra

probabile che, durante la sua discussione con Pietro, Gesù lo stesce, in effetti, rassicurando. Così facendo, Il Maestro dimostrò di avere fiducia che Pietro avrebbe agito con cura in futuro e avrebbe continuato a mettere tutto se stesso sull'altare del sacrificio fino alla fine del Suo cammino, dopo essere stato reintegrato come degno servitore del suo Signore.

La nostra piena comprensione di questa questione dovrebbe sicuramente portarci ad avere un cuore conforme a quello del nostro Padre Celeste. Non solo cercheremo di essere giusti, retti e puri in ciò che facciamo, ma desidereremo anche essere misericordiosi verso gli altri perché, come noi, anche loro affrontano delle difficoltà. Salmo 136:1-26